

Il Bambù

Cristo Vera Speranza



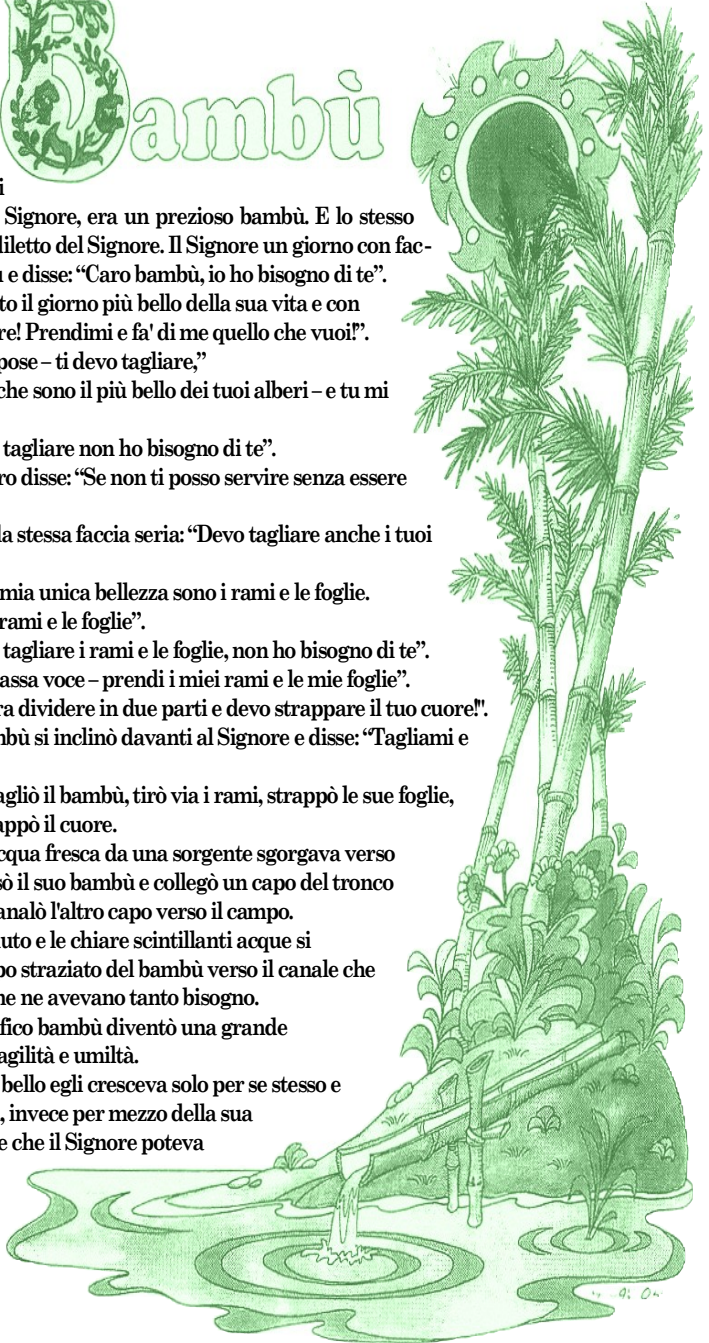
*Con Maria
testimoni di gioia e
di speranza*

35

Bambù

C'era un giardino molto bello. Il suo Signore ne era orgoglioso. Il più bello degli alberi, e anche il più caro al Signore, era un prezioso bambù. E lo stesso sapeva di essere l'albero prediletto del Signore. Il Signore un giorno con faccia seria si avvicinò al bambù e disse: "Caro bambù, io ho bisogno di te". Per il bambù sembrava venuto il giorno più bello della sua vita e con gioia rispose: "Eccomi, Signore! Prendimi e fa' di me quello che vuoi!". "Caro bambù - il Signore rispose - ti devo tagliare," "Tagliare? No! Signore. Vedi che sono il più bello dei tuoi alberi - e tu mi vuoi tagliare?". "Caro bambù, se non ti posso tagliare non ho bisogno di te". Dopo un lungo silenzio l'albero disse: "Se non ti posso servire senza essere tagliato, allora, tagliami". Ma il Signore gli rispose con la stessa faccia seria: "Devo tagliare anche i tuoi rami e le tue foglie". "No, Signore! Sai bene che la mia unica bellezza sono i rami e le foglie. Tagliami, ma non togliermi i rami e le foglie". "Caro bambù, se non ti posso tagliare i rami e le foglie, non ho bisogno di te". "Signore, - disse il bambù a bassa voce - prendi i miei rami e le mie foglie". "Caro bambù io ti devo ancora dividere in due parti e devo strappare il tuo cuore!". Dopo un lungo silenzio il bambù si inclinò davanti al Signore e disse: "Tagliami e dividimi". Così il Signore del giardino tagliò il bambù, tirò via i rami, strappò le sue foglie, lo divise in due parti e gli strappò il cuore. Poi lo prese e lo portò dove acqua fresca da una sorgente sgorgava verso campi aridi. Là il Signore posò il suo bambù e collegò un capo del tronco tagliato con la sorgente e incanalò l'altro capo verso il campo. La sorgente cantò un benvenuto e le chiare scintillanti acque si riversarono attraverso il corpo straziato del bambù verso il canale che correva sui campi inariditi che ne avevano tanto bisogno. Così quello che era un magnifico bambù diventò una grande benedizione in tutta la sua fragilità e umiltà. Quando era ancora grande e bello egli cresceva solo per se stesso e gioiva per la propria bellezza, invece per mezzo della sua distruzione diventò un canale che il Signore poteva usare per rendere il suo regno più fruttuoso.

(Da un racconto popolare cinese)



A Bari come ad Hong Kong, settembre è bello

Sig. Rossi: E' permesso? Sono qui per parlare con don Vittorio.

– Mi dispiace, questa volta don Vittorio non è qui.

Sig. Rossi: E dov'è?

– Ad Hong Kong, in Cina.

Sig. Rossi: In Cina? E come mai?

– E' partito insieme ad altri confratelli sacerdoti.

Sig. Rossi: Che cosa è andato a fare, il turista?

– No, è andato per celebrare il 100° anniversario della parrocchia di Hong Kong.

Sig. Rossi: E per celebrare una parrocchia cinese hanno chiamato don Vittorio?

– In un certo senso sì. Vedi, caro sig. Rossi, per molti anni lì è stato parroco don Michele Camastra, un missionario barese. Dovendo egli andare per la ricorrenza, ha chiesto agli altri sacerdoti di Bari se volevano accompagnarlo. E don Vittorio ha detto sì.

Sig. Rossi: Non immaginavo che don Vittorio fosse così avventuroso...

– Lo conosci da tanto tempo e ancora non sai com'è fatto? Le avventure non lo spaventano affatto, perché si fa sempre accompagnare dallo Spirito Santo. E' per questo motivo che, ogni settembre, ci ricorda il fascino di riprendere – in edizione riveduta e migliorata, evidentemente – le attività scolastiche, lavorative, parrocchiali e associative. Così si rimane sempre giovani e sani dentro, anche se uno ha il fisico segnato dall'età e dai malanni.

Sig. Rossi: Hai proprio ragione! A proposito, con chi sto parlando?

– Con la redazione de “Il Bambù”. Comunque stai tranquillo, sig. Rossi, la prossima volta don Vittorio tornerà puntualissimo al vostro appuntamento.

Una guida che continua

Riportiamo qui alcuni pensieri che Emmanuele Fiore ha scritto nel corso degli anni su "Cristo Vera Speranza", la prima storica testata del nostro giornalino.



Emmanuele con la sua 'arma' preferita di apostolato

Marzo 1991

Ho subito un trauma al ginocchio sinistro. Sono stato già due volte al CTO di Bari vicino alla Fiera del Levante e tutte e due le volte mi hanno aspirato del sangue dal ginocchio e fasciato ben bene l'arto. Pensavo di dedicare un po' di tempo alle mie cose, leggere quanto ho in sospeso da tanto tempo. M'illudevo. Non avevo pensato bene. Vi racconto. Rosa sta organizzando la mostra artigianale. Quest'anno ha pensato di non fare i manifesti e distribuirli alle parroc-

chie perché siano esposti in bacheca, ma di "personalizzare" la cosa. "Emmanuele che dici, personalizziamo?" "Va bene Rosa, personalizziamo pure", risposi. Viene a casa. Sembra la befana con i pacchi dono. Mi mette davanti delle buste e perentoriamente mi dice: "Beh! Queste sono le buste, per ogni busta un invito al parroco scritto a mano". La mia illusione era svanita! Sto scrivendo e non ho ancora finito. Addio libri da leggere! E' proprio vero: per il CVS, tutto.



CVS-TG

- 8 luglio: **Nicola Scorza**, marito di Gina Cappiello (GdA SS. Sacramento) ha raggiunto la Casa del Padre nostro celeste. Ci stringiamo intorno a Gina. A pagina 18 Rosa Casalino e Nena Amato condividono il loro ricordo.
- 9 e 31 luglio: **Davide Russo** e **Luigi Stefanelli**, seminaristi che per due anni hanno svolto il tirocinio pastorale con noi, hanno ricevuto il ministero dell'Accolitato. Affettuosi auguri ed il nostro sostegno con la preghiera e l'offerta delle nostre opere e sofferenze.
- 30 agosto: si sono sposati **Gaetano Scioscia** (fratello di Floriano) e **Stefania Meleleo** (sorella di Giuseppe) presso la Parrocchia Buon Pastore. Molti civuessini hanno partecipato alle nozze di persona e da molti altri sono giunti auguri affettuosi a questa nuova famiglia fondata sulla roccia che è Cristo.
- 8 settembre: a Belluno è finalmente nato Alessandro, figlio di **Vincenzo Pastore** e **Marianna Riccardi**. Tantissime auguri per il piccolo ai genitori e a tutta la famiglia.
- 16 settembre: dopo una dolorosa malattia è nato al cielo **Paolo Pastore**, padre di Giuseppe, Vincenzo e Alessandro. La vita mescola gioie e dolori: anche in questa circostanza il CVS si è stretto intorno alla famiglia Pastore, e raccomanda al Padre il signor Paolo, che è stato un marito, padre e nonno esemplare.
- 19 settembre: anche la mamma di **Costantina Di Lella**



(referente SOdC per la Puglia) ha raggiunto la casa del Padre. Offriamo in suffragio della mamma, che ha sempre accompagnato sua figlia in ogni circostanza della vita e specialmente nel suo cammino vocazionale. A Costantina vanno tutto il nostro affetto e la nostra preghiera, affinché con la forza della fede nella Risurrezione sappia dire ancora una volta “Sì” a Dio in questo momento doloroso.

- 20 settembre: si è sposata la nostra **Anna-maria Coppola** (GdA Buon Pastore) con **Francesco Delvecchio**. Molti civuessini sono stati al loro fianco, mentre hanno detto il loro “Sì” davanti a Dio per fondare una famiglia, che auguriamo piena di vita e di amore.



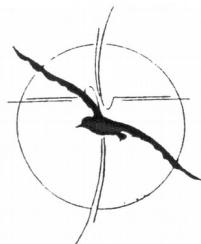
- 22 settembre: **Rosa Sinisi**, nostra cofondatrice e per tanti anni Responsabile diocesana, ci ha lasciato dopo una rapida malattia. La commozione e i sentimenti che tutti noi, suoi figli spirituali, proviamo in questi giorni, insieme ai numerosi messaggi di ricordo e testimonianza che stiamo ricevendo, non possono essere condensati in poche pagine. Ecco perché, in occasione del trigesimo di Rosa, pubblicheremo un numero speciale de “Il Bambù” interamente dedicato a lei. Rosa, tu che ora hai raggiunto il Padre Celeste, continua a vegliare su di noi come hai sempre fatto.



- **Suor Giuditta Quatela** ha di poco preceduto la sua cara amica Rosa Sinisi in Paradiso. Ella maturò la decisione vocazionale di entrare nelle Suore di carità della B. Madre Teresa di Calcutta proprio in un corso di Esercizi Spirituali del CVS, ed ha sempre conservato un forte legame con la nostra associazione.

La redazione

“Ala di riserva” notizie



- Ogni civuessino può aiutarci a continuare a “volare abbracciati insieme”, come dice la preghiera di don Tonino Bello. Come? Semplice:
- **visitando** il punto espositivo in Via Brennero 14/a;
 - **facendoci un po' di pubblicità** tra amici, parenti, parrocchiani...
 - **proponendo** ai genitori dei bambini e dei ragazzi della tua Parrocchia **di fare da noi le bomboniere** per i Battesimi e le Comunioni;
 - **segnalando le nostre iniziative a genitori di ragazzi disabili**, interessati a seguire i nostri laboratori, che come detto sono totalmente gratuiti;
 - **donando un po' del tuo tempo** per far crescere le nostre iniziative e progetti: le “forze” non bastano mai. Potrebbe essere anche solo un'ora ogni tanto, quando vuoi, quando puoi... e potresti scoprire che vieni per "dare" e invece "ricevi". Se sei interessato/a, contattaci
 - via email a cvsbari@gmail.com
 - o telefonicamente al 3284656475

Invitiamo tutti i civuessini a continuare a diffondere questo appello.

La redazione

Testimonianze sugli Esercizi Spirituali del Gruppo Attivo

Giovedì 11 settembre u.s. i nostri cari Michele, Rocco, Margherita e Daniele, del GdA di Sannicandro, hanno partecipato ad una giornata di condivisione per giovani e giovanissimi della propria parrocchia, Maria SS. del Carmelo, presso la masseria Odegitria, a Cassano delle Murge.

Una splendida giornata che ha permesso ad ogni ragazzo



Questa estate dal 30 giugno al 5 luglio noi ragazzi del CVS (il Centro Volontari della Sofferenza) abbiamo partecipato agli esercizi spirituali a Valleluogo, in Campania, dove c'è la Casa del CVS fondata dal Beato Luigi Novarese.

Eravamo tantissimi, almeno 70 persone, delle diocesi di Bari, Andria e Taranto.

Il tema di questo anno era "Un cammino per la felicità", che si basava sul discorso della montagna fatto da Gesù, cioè sulle Beatitudini, di cui

della parrocchia di condividere con gli altri le proprie esperienze estive vissute con i vari gruppi di appartenenza.

I ragazzi del nostro GdA hanno avuto così modo di condividere con tutti la loro personale esperienza vissuta a Valleluogo con gli Esercizi Spirituali del Gruppo Attivo e degli Adolescenti.

Bravi ragazzi!

abbiamo parlato durante tutto l'anno nelle nostre catechesi, approfondendo anche il carisma del CVS.

Mi ha colpito molto dialogare e confrontarmi con persone nuove, nuovi amici e non solo quelli che conoscevo già. Questa esperienza mi ha insegnato anche a capire meglio che devo e posso rendermi utile per gli altri, aiutandoli in ciò di cui hanno bisogno, in particolare per i miei amici che sono sulla sedia a rotelle.

Rocco Signorile
(Gruppo Attivo)



La cosa bella di questi Esercizi Spirituali è che questo argomento è stato spiegato a noi ragazzi attraverso la favola “Biancaneve e i 7 nani”. Infatti, ogni giorno c’era una scenetta recitata dai nostri animatori e responsabili, che per l’occasione si erano attrezzati di bellissimi costumi!

Ma non c’è stato solo questo! Dopo ogni scenetta, ognuno di noi sceglieva un laboratorio diverso (di ballo, teatro o di disegno) per discutere e condividere le nostre ri-



Tutte queste attività le abbiamo svolte o all’interno nell’Aula Magna della Casa o all’aperto giù ad uno storico Mulino, nel posto in cui tanto tempo fa è apparsa la Madonna.

L’ultimo giorno è stato speciale! Infatti, tutti noi ragazzi ci siamo divertiti a creare un piccolo spettacolo sulla storia di “Biancaneve e i 7 nani” rappresentando con la danza e la recita il significato delle Beatitudini su cui avevamo riflettuto durante tutta la settimana.

flessioni.

La cosa che mi ha colpito di più e mi è rimasta nel cuore è stata aver conosciuto tanti nuovi amici con cui riesco a sentirmi e a frequentare ancora.

Un’altra cosa che mi ha colpito molto è stato condividere tutte le giornate con due mie amiche in particolare, Anna e Alessia, che mi hanno davvero fatto riscoprire il valore dell’amicizia!

*Margherita De Benedictis
(Gruppo Attivo)*

Per me è stata la prima esperienza vissuta con gli amici del CVS ed è stata bellissima! E’ stato molto bello vivere per una intera settimana con i miei amici e divertirmi con loro nei laboratori, soprattutto in quello di teatro.

Questa esperienza mi ha convinto ancora di più a far parte del CVS, perché ho trovato tanti amici, riflettiamo su cose importanti e ci divertiamo insieme!

*Michele Carulli
(Gruppo Attivo)*

Celebrando il B. Luigi Novarese

Domenica 20 luglio scorso il CVS di Bari ha celebrato la memoria liturgica del fondatore B. Luigi Novarese nella nostra sede.

Per la prima volta abbiamo celebrato la S. Messa nel giardino, che era stato recentemente rifinito e reso pienamente accessibile. Gli alberi di agrumi del giardino ci hanno offerto ombra e frescura nel caldo estivo.

La celebrazione è stata presieduta dal nostro assistente



don Vittorio, coadiuvato da don Mimmo Chiarantoni. Nell'omelia del brano evangelico del grano e della zizzania, don Vittorio ha sottolineato che il più grande rischio, ascoltando questa parabola, è di pensare che noi siamo il grano e la zizzania siano sempre gli altri. Invece Dio è buono e paziente con ciascuno di noi: egli attende pazientemente che noi ci convertiamo, trasformando la zizzania nel nostro cuore in buon grano.

La liturgia è stata molto partecipata e al termine ci siamo trattenuti in giardino per un momento di fraternità. Siamo grati a Dio per aver permesso la buona riuscita della giornata, in cui abbiamo ricordato il Beato sacerdote che ha tracciato la strada che insieme seguiamo per la valorizzazione dei sofferenti. □



Esercizi Spirituali Famiglie CVS

Valleluogo, 1-4 agosto 2014

Elenco dei partecipanti

Teresa Carmosino	(GdA S. Antonio)
Paolo e Tina Catalano	(GdA S. Pasquale)
Nicola e Rosa Di Ciaula	
Raffaele e Mariella Giannelli	(GdA S. Rocco)
Matteo e Laura Landi	(GdA S. Maria Monte Carmelo)
Franco e Maria Roselli	

Predicatore: don Vittorio Borracci

Una “toccata di Cielo” per un giorno

Quest'estate noi del GdA di Sannicandro abbiamo voluto ripetere l'esperienza di trascorrere insieme una giornata di spiritualità e condivisione a Valledugo.

Una “toccata di Cielo” per.-. un giorno!

Grazie all'aiuto di Dio e alla disponibilità delle sorelle della Casa siamo riusciti ad organizzarla in brevissimo tempo.. probabilmente anche il beato Novarese ci ha messo il suo “zampino”, oltre alla “mano provvidente” di Chi ci vuole bene!

Il nostro gruppo è stato arricchito dalla preziosa compagnia della cara Rosa Sinisi, che ha approfittato dell'occasione per ritornare a Valledugo in quel periodo!

La dolce accoglienza riservataci dalle sorelle della Casa non è una novità, ma è sempre bello riscoprire la gioia del sentirsi parte di un posto che ci sembra non aver mai lasciato, quanto bene fa al cuore!

Appena arrivati, sistemate

le borse all'interno del refettorio, siamo subito usciti e, come “regalo” inaspettato, abbiamo potuto ascoltare la testimonianza di una signora del posto, Maria, che ha voluto spontaneamente condividere con noi il suo vissuto, la sua storia intrecciata a quella del CVS e del Beato Novarese.

Scesi giù al Mulino, seduti come attorno ad un focolare, don Tonino Giorgini ci ha raccontato la storia della nascita della Casa “Mons. Luigi Novarese”, come il nostro fondatore fosse arrivato a “piantare” questo seme di spiritualità proprio in quel posto, all'inizio quasi inaccessibile!

Ma si sa, i progetti di Dio esulano da ogni umana pianificazione!

Subito dopo, rientrati in Casa, sorella Angela Petitti ha rapito le nostre menti e cuori facendoci riflettere sul prezioso compito, missione di vita, dei volontari e di chi, fratello e sorella, ne condivide il cammino.

“Appagato” lo spirito, era ora di preparare il “banchetto” di noi “sposi del CVS”!

E’ stato un pranzo di totale condivisione, le “sorelle... brave cuoche” del nostro GdA si sono impegnate nella preparazione di ottimi cibi, serviti col sorriso di chi trova gioia nel donare.

Il primo pomeriggio è stato occupato dalla vivace animazione di don Francesco Gramagna, che ha accompagnato il gruppo e che, attrezzato di chitarra, è riuscito a far cantare, mimare e ballare i presenti di ogni età!

Dopo aver fatto visita alle stanze del beato Novarese, la giornata si è conclusa con la celebrazione della S. Messa nel Santuario: la condivisione del tempo si è trasformata in condivisione dello spirito!

Non ancora del tutto stanchi, il ritorno a casa è stato, diciamo... reso più “dolce” da una fermata aggiuntiva gradita ai golosi: tutti in pasticce-

ria!

Ripreso il viaggio, carichi di soddisfazione e gratitudine, la gioia di sentirsi davvero “fratelli” diveniva “contagiosa” da sorriso a sorriso, da cuore a cuore.

Ciascuno ha riportato a casa dentro il cuore quel “pez-zetto di Cielo” vissuto, che porta l’impronta del carisma civuessino, con l’impegno di “riviverlo e diffonderlo” in ogni dove e ogni momento e trasmetterlo anche ai “volti sconosciuti” che si incrociano nel cammino.

Pensandoci bene, però, il “Cielo” è sempre sopra di noi, ovunque siamo, ovunque andiamo, anche se abbiamo l’impressione di non vederlo, quindi possiamo sempre avere una “toccata di Cielo” nel cuore... non solo per un giorno!

*Antonella Tamborrino
(Capogruppo GdA
Maria Ss. del Carmine –
Sannicandro di Bari)*



Domenica 16 agosto siamo andati a Valleluogo con il CVS di Bari e mi sono divertiti-

to un sacco!

Io penso che questa esperienza la possiamo ripetere

ogni anno!

Michele Carulli
(Gruppo Attivo –
GdA Sannicandro di Bari)



Per me è stata la seconda volta che vado, un'esperienza meravigliosa, specialmente con il gruppo di Sannicandro, la capogruppo Antonella e Rossanna.

Una cosa ho notato: non ci sono né critiche e nemmeno litigate. Poi ho notato tra le mani di sorella Angela [Petitti, SOdC] lo Statuto del CVS dove Mons. Luigi Novarese ha scritto che non ci sono diffe-

renze fra malato e persone sane.

Nel pomeriggio don Francesco [Gramegna] ci ha fatto passare anche ore di svago.

Al ritorno ci siamo fermati a una piccola frazione chiamata Grottaminarda. Beh questa è stata la mia giornata personale.

Ciao, all'anno prossimo!

Anna Sforza (Gruppo Attivo –
GdA Buon Pastore)



Per me la giornata è stata emozionante, perché da prima mattina c'è stato divertimento assoluto, oltre a fare la catechesi e altre spiegazioni con sorella Angela.

La giornata ci ha fatto capire qualcosa in più perché parlando dello Statuto tra fratelli e sorelle, sani e ammalati, dovremmo aiutarci l'un l'altro a vicenda, così come Gesù ci insegna.

Oltre a queste cose, abbia-

mo visto il mulino che in qualche modo è il luogo in cui facciamo gli Esercizi Spirituali e celebriamo la Messa.

Alla fine della giornata, ci siamo fermati per un po' a Grottaminarda e siamo andati in una pasticceria in cui chi voleva poteva prendere un dolce, gelato o caffè.

Rocco Signorile
(Gruppo Attivo –
GdA Sannicandro di Bari)

Scatti dagli Esercizi Spirituali del Settore Adolescenti



Si ringrazia Lucia Maiolino del CVS di Pescara per le foto.

L'amore di Dio che ci ha coinvolti

Esercizi Adulti e Giovani, Valleluogo, 29/8-4/9/2014

Tutti quanti noi abbiamo voluto esprimere qualcosa di personale con parole semplici. Non è una vera e propria relazione, ma è ciò che ci ha colpito agli Esercizi Spirituali.

Per quanto mi riguarda, mi ha colpito il tema del libro "L'amore che dà vita"; ho pensato nel silenzio a Valleluogo alla figura di Maria e di Giuseppe che hanno dato vita tramite lo Spirito Santo al Figlio Gesù salvatore del mondo. Riflettendo su questo punto, nella nostra vita quotidiana siamo sottoposti a mille tentazioni, anche da sofferenti: alle ansie, alle preoccupazioni, ai cambiamenti della società di oggi, alle nuove tecnologie nei diversi campi sociali. Ma quello che prima di tutto desideriamo spiritualmente nella nostra tenda interiore è stare bene con noi stessi. Attraverso la preghiera con i fratelli, confrontandoci con loro per capire, dialogare, nell'ascolto della Parola di



Dio, come una grande coperta intessuta: da una parte il Suo Amore, dall'altra noi come tanti figli, con i nostri dubbi, paure, incertezze fra la trama e l'ordito, verso la Sua scoperta. Siamo delle perle preziose del Suo Regno, quando vediamo il cammino di Gesù, perché è sempre Lui che ci ama infinitamente.

*Giuseppina Attolico
(GdA S. Rocco)*



Nella Adorazione Eucaristica ho intravisto la mano di Gesù (destra) e che mi prendeva per mano, aiutandomi ogni minuto della mia vita.

La mia esperienza quest'anno a Valleluogo mi ha riconfermato che noi viviamo per Lui e in vista di Lui, e che la ragione di vita è l'amore di Dio, datoci gratuitamente da Lui, e noi per amor suo, lo dovremmo trasmettere ai nostri fratelli sofferenti e bisognosi.



*Rosa Pasqua Moschetta
(GdA S. Rocco)*



Il vangelo secondo Matteo capitolo 25, 31-46 ci parla di Dio. Quando ero in carcere e non mi avete visitato, ero ammalato e non mi avete visitato, ero nudo e non mi avete vestito, avevo fame e non mi avete dato da mangiare - dice Gesù - tutte queste cose non

le avete fatte a me, andranno al supplizio e tutti i giusti andranno alla vita eterna. La pagina del vangelo ci parla del figlio dell'uomo, si gioca nel suo rapporto con l'uomo onesto.

*Nicola Cardinale
(GdA S. Rocco)*



Finalmente dopo 3 anni che non venivo a Valleluogo, quest'anno ho deciso di venire. Devo confessare che non mi sento tanto in forma e avevo quasi rinunciato, ma poi mia sorella mi ha convinto. Qui è tutto bello, c'è tanta pace gli Esercizi.

catore, ci ha fatto tornare indietro negli anni con il racconto dei tre altri sognatori. Il primo voleva diventare un contenuto di gioielli, il secondo una barca molto grande, il terzo voleva essere tanto alto di arrivare a Dio.

*Piero Veneziani
(GdA S. Rocco)*

Don Guido, il nostro predi-

In memoria di Nicola Scorza

Nicola, ti ringraziamo di esserti messo al servizio di Dio offrendo carità agli ammalati. La tua disponibilità era sempre pronta a servire la sofferenza e davi gioia agli ammalati per gli incontri che facevamo.

Noi non ti dimenticheremo mai, perché ora che ci guardi dal Cielo la tua missione d'amore vivrà sempre nei nostri cuori.

*Rosa Casalino (Capogruppo
GdA SS. Sacramento)*



Il ricordo di Nicola Scorza, marito della carissima Gina, resterà sempre nel mio cuore perché era un uomo come non ce ne sono più al giorno d'oggi.

Ricordo quando chiedevo un passaggio in auto, non si limitava a lasciarmi all'angolo della strada come chiedevo, ma mi accompagnava fino al portone.

Quando andavo a trovarli era sempre accogliente e al momento in cui andavo via,

mentre salutavo Gina, lui correva a prenotare l'ascensore perché non dovessi aspettare sul pianerottolo.

Capisco bene quanto Gina senta la mancanza di un uomo così, ma ora dal Cielo continuerà a starle vicino spiritualmente come ha sempre fatto.

*Nena Amato
(GdA SS. Sacramento)*



La posta del Bambù



Continuate a inviarci le vostre lettere!

Sommario

A Bari come ad Hong Kong, settembre è bello.....	3
Una guida che continua.....	4
CVS-TG.....	5
“Ala di riserva” notizie.....	7
Testimonianze sugli Esercizi Spirituali del Gruppo Attivo...8	
Celebrando il B. Luigi Novarese.....	10
Esercizi Spirituali Famiglie CVS.....	11
Una “toccata di Cielo” per un giorno.....	12
Scatti dagli Esercizi Spirituali del Settore Adolescenti.....	15
L’amore di Dio che ci ha coinvolti.....	16
In memoria di Nicola Scorza.....	18
La posta del Bambù.....	19

“Il Bambù” è la continuazione di “Cristo Vera Speranza”, il glorioso giornalino che ha raccontato il cammino del CVS di Bari-Biton-to per molti anni.

La nuova testata si rifà ad una antichissima parabola cinese che esprime (inconsapevolmente) in termini poetici il carisma della nostra associazione: così infatti il bambù esclama con termini molto... cristiani: «*Eccomi, Signore! Prendimi e fa' di me quello che vuoi*» (cfr. Lc 1,38 e Mc 14,36).

Hanno collaborato a questo numero:

Giuseppina Attolico, Annalisa Caputo, Nicola Cardinale, Michele Carulli, Margherita De Benedictis, Laura Landi, Anna Sforza, Rocco Signorile, Antonella Tamborrino, Pietro Veneziani

Redazione: Don Vittorio Borracci, Angela e Damiana Moschetta (Andria), Floriano Scioscia, Antonella Tamborrino, Maria Ida Todisco (Bisceglie)

Indirizzo postale: “Il Bambù”, c/o Scioscia, Via Maranelli 2, 70125 Bari

Indirizzo e-mail: cvsbari@gmail.com

Sito Web della Confederazione CVS: www.sodcvs.org

Sito Web del CVS diocesano: cvsbari.altervista.org